



Rif. Dimitri Buzio
Mail: dimitri.buzio@legacoop-piemonte.coop

Art. 5 legge Regionale 23/2004
"Fondo di garanzia per lo sviluppo e la promozione della cooperazione"
CRITERI DI ATTUAZIONE

La Giunta regionale, con la deliberazione n° 57 del 05 giugno 06, ha approvato i criteri per l'utilizzazione del Fondo regionale di garanzia per lo sviluppo e la promozione della cooperazione, ai sensi dell'art. 5 l.r. 23/2004, affidando a Finpiemonte spa l'incarico di gestire le modalità e le procedure per la concessione delle garanzie previsti dalla legge.

Ne riportiamo quindi in estrema sintesi i contenuti:

DESTINATARI

Sono ammesse ai benefici dell'art. 5 della legge 23/04 le Cooperative a mutualità prevalente ed i loro Consorzi (con esclusione: delle Cooperative edilizie e di consumo, e di quelle operanti in agricoltura, caccia, pesca, industria alimentare e trasporti), aventi sede legale, amministrativa e prevalente attività nel territorio della Regione Piemonte (avendo qui localizzati – in parte predominante – inv estimenti fissi ed occupazione), che abbiano presentato a FINPIEMONTE domanda di finanziamento a tasso agevolato, approvata dal Gruppo Tecnico di Valutazione previsto dal programma degli interventi di cui all'art. 6 legge 23 del 2004.

MODALITA' DI AGEVOLAZIONE

La garanzia interviene a copertura dell'80% del finanziamento complessivo ottenuto dalla cooperativa - esclusivamente per investimenti NON immobiliari - pro-quota sui fondi regionali e su quelli bancari. La prestazione della garanzia avverrà a costo zero e consentirà di ottenere uno spread fisso pari ad 1 punto sul tasso applicato dalla banca al finanziamento con fondi propri.

Il Fondo opera come garanzia "sostitutiva", per cui la banca non potrà richiedere - per il medesimo finanziamento – ulteriori garanzie al soggetto beneficiario.

Il limite massimo di intervento del Fondo di garanzia è pari a Euro 560.000,00.

PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta di accesso al Fondo di garanzia può essere presentata a Finpiemonte con le seguenti modalità:

- a. contestualmente all'inoltro della domanda di finanziamento agevolato ai sensi del programma di intervento vigente, di cui all' art. 6 della l.r. 23/2004;
- b. in una fase successiva della citata istanza, ma comunque prima dell'emissione della delibera bancaria.

La domanda di accesso al Fondo di garanzia deve essere presentata su appositi moduli predisposti in conformità alla legge, alla delibera dei criteri e alla presente determinazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.

OPERATIVITÀ

Gli interventi agevolativi saranno disposti nel rispetto del Regolamento CE 69/01 (relativo agli aiuti di importanza minore "de minimis").

L'equivalente sovvenzione lorda sarà calcolata sulla differenza tra la gratuità dell'intervento regionale ed il costo di mercato di una garanzia con caratteristiche analoghe.

L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche fatta eccezione per tutte le normative che ammettono la cumulabilità con la normativa "de minimis".

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni contattate l'Ufficio promozione e politiche di sviluppo telefonando allo 011.518.71.69 o scrivendo a dimitri.buzio@legacoop-piemonte.coop.

ASSISTENZA

Sogecoop è a vostra disposizione per aiutarvi nella predisposizione della domanda. Contattare Stefania Gagliano telefonando allo 011. 518.71.69 o scrivendo a stefania.gagliano@legacoop-piemonte.coop.